

# CONSIGLIO DELLE CHIESE CRISTIANE DI TRENTO

## STATUTO

### IDENTITÀ E FINALITÀ

**Art. 1.** Il Consiglio delle Chiese Cristiane di Trento è una comunione di Chiese che confessano il Signore Gesù Cristo come Dio e Salvatore. Le Chiese Cristiane aderenti al Consiglio professano la fede nel Dio trinitario, Padre e Figlio e Spirito Santo, credono che Gesù Cristo è colui che ci è stato inviato da Dio Padre, suo Figlio e nostro Salvatore, e per questo si riconoscono nella comune testimonianza al Vangelo di Cristo, ciascuna con i diversi doni che le sono propri. Esse fanno riferimento alla Rivelazione testimoniata dalla Bibbia, che comprende Antico e Nuovo Testamento.

**Art. 2.** Le finalità del Consiglio sono:

- 1) testimoniare insieme il Vangelo di Gesù Cristo;
- 2) implementare la reciproca e fraterna conoscenza delle Chiese;

- 3) coltivare nelle Chiese una mentalità ecumenica;
- 4) proporre e sostenere insieme, soprattutto sul territorio trentino, iniziative e attività ecumeniche;
- 5) diffondere l'informazione sulle attività del movimento ecumenico;
- 6) cercare risposte comuni ai problemi e alle sfide che interpellano la fede cristiana;
- 7) discutere e chiarire possibili incomprensioni tra le Chiese;
- 8) favorire il dialogo interreligioso;
- 9) promuovere l'integrazione contro ogni forma di razzismo e discriminazione;
- 10) inserirsi nel dibattito pubblico su problemi di attualità, quando ce ne fosse l'occasione o lo si ritenesse opportuno, esprimendo le specificità che caratterizzano le Chiese.

### FUNZIONAMENTO

**Art. 3.** Ogni Chiesa rappresentata nel Consiglio ha un solo voto secondo un criterio di parità, di reciproco riconoscimento e di valorizzazione dei doni specifici.

**Art. 4.** Ogni delegazione è composta da 1 a 3 membri.

**Art. 5.** Partendo dal presupposto che l'obiettivo del Consiglio è sempre quello di esprimere pareri e decisioni ad un'unica voce, le decisioni del Consiglio stesso verranno adottate secondo il metodo del consenso e cioè:

- ✚ tutti sono d'accordo (unanimità);
- ✚ la maggior parte è d'accordo e chi dissente si dichiara soddisfatto per la discussione e per il fatto che la proposta esprima il pensiero generale dei partecipanti; la minoranza perciò dà il proprio consenso;
- ✚ i partecipanti riconoscono che ci sono diverse opinioni e concordano che esse siano riportate nel corpo della proposta;
- ✚ c'è accordo nel posporre la discussione;
- ✚ c'è accordo sul fatto che nessuna decisione può essere raggiunta.

**Art. 6.** Le votazioni sono espresse con voto palese, eccetto quelle che riguardano le persone.

**Art. 7.** Il Consiglio è presieduto a turno da una delle Chiese aderenti per la durata di un anno, in base all'ordine alfabetico delle Chiese stesse.

**Art. 8.** Compiti del Presidente di turno sono:

- I. convocare il Consiglio (almeno tre volte l'anno);
- II. preparare l'ordine del giorno e farlo pervenire alle singole delegazioni almeno una decina di giorni prima della riunione;
- III. inviare alle delegazioni il verbale di ogni seduta;
- IV. rappresentare il Consiglio delle Chiese Cristiane nelle situazioni che lo richiedono.

**Art. 9.** Sono decisi di comune accordo: la sede, il calendario, altri eventuali incarichi, le raccolte di fondi.

**Art. 10.** È pertinenza del Consiglio sia valutare l'adesione al Consiglio di altre Chiese che si riconoscano nel presente Statuto, sia apportare modifiche allo stesso.

Il presente Statuto è approvato definitivamente il 10 ottobre 2021 ed entra in vigore a partire da tale data.

### Sottoscrivono lo Statuto e aderiscono al Consiglio

la Chiesa Cattolica Romana, Arcidiocesi di Trento

la Diocesi Ortodossa Romena

la Chiesa Evangelica Valdese, Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi

la Diocesi Ortodossa Russa

la Comunità Evangelica Luterana di Bolzano

la Foursquare Gospel Italia

la Comunità Evangelica Luterana di Merano

la Pakistan-Hindu Christian Community in Europe

La Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno del distretto di Bolzano - Trento, avendo partecipato alla stesura del presente Statuto, pur condividendone in generale le linee di principio, preferisce non firmare lo Statuto stesso e partecipare quindi ai successivi lavori in semplice qualità di "osservatore".

TRENTO, BASILICA DI SAN VIGILIO

\*

DOMENICA 10 OTTOBRE 2021